

## Provincia | Traversetolo Montechiarugolo val d'Enza

**Traversetolo** Si è spento lunedì a 78 anni al Maggiore  
**Rosati, uomo di saldi ideali**  
 È stato imprenditore, attivo in politica e grande amante della caccia

**Amante della caccia**  
 È stato un difensore dei cacciatori veri: quelli che lo fanno per passione ma che hanno soprattutto nella cinofilia l'obiettivo principale.

» **Traversetolo** Un uomo di saldi ideali, dedito al lavoro e alla famiglia e da sempre impegnato per il bene della comunità. È così che amici e famigliari ricordano Mario Rosati, scomparso lunedì a 78 anni al Maggiore, a causa di una malattia.

Imprenditore artigiano, consigliere comunale per una legislatura, esponente delle associazioni venatorie locali: Rosati era molto conosciuto a Traversetolo.

Tanti si sono stretti ai suoi cari, alla sala del commiato e nella chiesa parrocchiale, dove ieri sera è stato recitato il rosario.

Mario Rosati era nato a Cazzola nel 1945. Fin da giovane ha lavorato nel settore metalmeccanico. Negli anni Sessanta a Parma, come dipendente; negli anni Settanta a Ronco Campo Canneto, dove ha vissuto alcuni anni, ha aperto la sua prima azienda di torneria assieme a un socio.

Nel 1980 ha aperto la Torneria Rosati a Traversetolo con la moglie Maurizia, sposata nel 1974. Era in pensione da una quindicina d'anni ma non è mai venuta meno la sua passione per la metalmeccanica, proseguita dai figli Luca e Laura. Rosati era un grande lavoratore ma per lui la famiglia veniva prima di tutto. E aveva altre due



grandi passioni: politica e ambiente.

Già iscritto al Pci, fra il 1997 e il 2001 è stato consigliere comunale nella maggioranza del sindaco Mari a Traversetolo.

«Il suo grande punto di forza - ricorda il figlio Luca - era la capacità di coniugare natura e uomo. È stato fra i promotori dell'Oasi naturalistica di Cronovilla e l'ha gestita per diversi anni».

Rosati è stato anche presidente dell'Arca Caccia del paese.

Chi lo conosce però ricorda una peculiarità: intendeva le pratiche legate all'attività venatoria come un mo-

**Mario Rosati**  
 Scomparso lunedì a 78 anni al Maggiore, a causa di una malattia.

do per perseguire un equilibrio fra l'ambiente e l'uomo. E al di là della caccia a lepri e fagiani, amava passare tempo nella natura con i suoi cani. Emblemativa la frase scelta dai famigliari per l'ultimo saluto a Mario: «Ti ricorderemo come una bella giornata di sole, nei prati e nei boschi che amavi tanto».

Dello stesso tenore il ricordo di Alberto Pazzoni, presidente della scuola d'infanzia «Il Paoletti» e di Federaccia Traversetolo. Con Mario ha condiviso decenni di attività venatoria e politica: Pazzoni era vicesindaco quando Rosati sedeva in consiglio comunale: «Una persona vera, che ha sempre difeso i propri ideali di democrazia, in modo intransigente, non curandosi di tornaconti diretti. Per quanto riguarda la parte venatoria, di cui lui era responsabile dell'area di Traversetolo e Bannone, lo ricordo come un difensore dei cacciatori veri: quelli che lo fanno per passione ma che hanno soprattutto nella cinofilia l'obiettivo principale. A lui tanto rispetto e una preghiera». Anche oggi dalle 9 alle 10,30 è possibile dare un ultimo saluto a Mario Rosati alla sala del comitato di Traversetolo.

R.Z.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Basilicanova**  
 Al via i lavori per la Casa comune

» **Montechiarugolo** Lavori pubblici, un altro importante cantiere a Basilicanova. È infatti iniziato anche il cantiere del rifacimento della copertura della Casa comune di Basilicanova. Il cantiere durerà circa tre mesi e ha un costo complessivo di 150.000 euro, in parte coperti da risorse regionali del sistema di protezione civile. Ad illustrare i dettagli dell'intervento, il sindaco Daniele Friggeri. «Gli eventi temporaleschi di straordinaria intensità dell'anno scorso hanno causato danneggiamenti al tetto e alle strutture interne delle sedi dell'Avis Montechiarugolo e del Circolo Arca Rugantino - spiega il primo cittadino -. Abbiamo stanziato immediatamente le risorse necessarie e avviato le procedure di affidamento per consentire alle associazioni di tornare il prima possibile alla piena operatività perché per noi questi luoghi sono un presidio insostituibile di comunità, aggregazione e sani valori. Ringraziamo ancora i volontari delle associazioni per la collaborazione e la condivisione di questo importante percorso che all'inizio estate giungerà al termine con una festa a cui tutta la comunità è invitata».

R.Z.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Montechiarugolo**  
 Al bando nuovi stalli per i mercati

» **Montechiarugolo** Mercati nei paesi, arrivato il bando per assegnare nuovi stalli.

Con determina numero 193/2023 è stata infatti avviata la procedura per l'assegnazione in concessione dodicennale dei posteggi riservati al commercio non alimentare: al mercato di Monticelli Terme del martedì 17 posteggi di dimensione di 9x4 metri; al mercato di Basilicanova del mercoledì 5 posteggi di 9x5; mercato di Basilicogiano del giovedì 2 posteggi di 9x5.

La presentazione delle domande dovrà avvenire esclusivamente attraverso la piattaforma SuapER accesso unitario raggiungibile dal seguente indirizzo: <https://au.lepida.it/suaperfe/> entro il 14 aprile 2023.

L'assegnazione avverrà secondo una graduatoria che sarà effettuata applicando nell'ordine i seguenti criteri: anzianità dell'esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa attiva, nel registro delle imprese; in caso di parità sarà privilegiato l'ordine cronologico di presentazione della domanda.

Farà fede la data e l'ora della ricevuta emessa dalla pec ricevente.

R.Z.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Langhirano val Parma

**Langhirano** Ghiretti aveva 81 anni

**Addio Renato, fra i fondatori dell'Assistenza Pubblica**

» **Langhirano** È stato uno dei soci fondatori dell'associazione, uno dei primi volontari a prendere servizio quel 1° giugno 1973, quando è iniziata la storia dell'Assistenza pubblica di Langhirano.

Si sono svolti ieri i funerali di Renato Ghiretti, 81enne volto noto a Langhirano per il suo impegno rivolto comunità e in particolare alla Pubblica, che oggi si stringe alla famiglia, alla moglie Eles e ai figli Umberto e Alessandro.

Una scomparsa che nell'anno del 50° della fondazione rende ancora più dolorosa la mancanza di uno dei «padri» dell'associazione, uno di quei pionieri che avevano creduto nel valore di quell'iniziativa per il territorio.

«Il suo nome è strettamente legato all'associazione. È anche grazie al suo impegno se l'Assistenza pubblica ha preso vita - spiegano dall'associazione -. Per anni ha ricoperto la carica da consigliere; da sempre è stato un volontario come tanti, umile, sempre presente e dispo-



**Renato Ghiretti**  
 Scomparso a 81 anni dopo una vita dedicata al volontariato.

nibile ad aiutare l'associazione».

Insieme al fratello Gianni, scomparso lo scorso anno, aveva un'officina da elettrauto a Langhirano e rappresentava un punto di riferimento per i volontari, per la loro immancabile disponibilità.

«Quante volte li abbiamo visti passare dalla tuta alla vestaglia prima e poi alla divisa - proseguono -. Se c'era un turno scoperto o una difficoltà, anche all'ultimo minuto, erano sempre presenti. Una certezza, sapevi sempre di poter contare su di lo-

ro. Mollavano il lavoro e uno dei due era pronto ad arrivare. E l'impegno di Renato verso l'associazione c'è stato davvero fino alla fine».

Quando non ha più potuto svolgere il servizio come soccorritore, per raggiunti limiti d'età, Ghiretti infatti non aveva smesso di dare il suo fattivo contributo all'associazione ed era passato al ruolo di telefonista, che ha ricoperto fino a qualche mese fa. Una scelta che non tutti fanno. Un esempio di impegno e di servizio a favore della comunità che ha lasciato un segno indelebile nell'associazione.

«Guardando al futuro, al cinquantesimo «compleanno» dell'associazione, viene da pensare alle generazioni più giovani - concludono -. Quello che ci chiediamo è se saremo in grado di dare continuità all'impegno che tanti hanno messo per l'associazione e che oggi restano un esempio cui ispirarsi».

Ai giovani volontari il compito di seguire la sua strada.

**Maria Chiara Pezzani**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Langhirano** Vinti due bandi per gli aiuti

**L'Unione Montana vicina ai disabili**

» **Langhirano** Il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e il bilancio di previsione 2023 sono stati al centro del consiglio dell'Unione Montana Appennino Parma Est. All'interno dello strumento operativo le funzioni che l'Ente svolge in forma associata, le rispettive azioni da perseguire e gli obiettivi per il 2023. Tra le intenzioni dell'amministrazione la verifica della possibilità di attuare in forma associata un «Coordinamento Politiche Educative» sovracomunale, un coordinamento pedagogico dei servizi comunali, attraverso l'equipe dei pedagogisti che condividono gli orientamenti, la formazione del personale e le progettazioni innovative dei nidi e delle scuole dell'infanzia. Proprio in ambito sociale l'Unione, come capofila, ha ricevuto il finanziamento attraverso due bandi, da 715.000 ed 300.000 euro, per attuazione di un progetto di servizio che promuova la personalizzazione dei progetti di vita della persone con disabilità, gestiti dall'Ufficio di Piano.

**Bilancio**  
 Approvato il bilancio di previsione 2023, che è in linea con quello dello scorso anno. Il documento ha avuto l'apprezzamento del revisore, secondo il quale «non presenta criticità e i numeri dell'indebitamento sono in decrescita».

Tra gli ambiti molto sentiti dal territorio quello della polizia locale: l'obiettivo è quello di un'ulteriore implementazione di personale, tesa ad avvicinarsi ai parametri regionali per dare risposte adeguate alle esigenze dei singoli Comuni, ad esempio ampliando le fasce orarie di servizio in alcuni periodi dell'anno, come in quello estivo, quando la parte alta del territorio è interessata da un notevole flusso turistico.

Proprio su questo tema si è espresso il consigliere di minoranza Diego Cauzzi che ha chiesto «esplicitazioni sugli intenti e le azioni». Il presidente Sabrina Alberini ha evidenziato come «da tempo stiamo lavorando con la Regione per l'ampliamento di organico, che subisce una certa turnazione. Il primo obiettivo è lavorare per raggiungere le 14 unità già programmate per poi verificare quali possono essere le condizioni per aumentare il numero di agenti fino a 17 unità».

M.C.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA